UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2015/2016
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2016/2017
CORSO DILAUREA	LETTERE
INSEGNAMENTO	LINGUA E LETTERATURA LATINA II
CODICE INSEGNAMENTO	17173
MODULI	Si
NUMERO DI MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/04
DOCENTE RESPONSABILE	MARCHESE ROSA — Professore Associato — Univ. di PALERMO PETRONE GIOVANNA — Cultore della Materia — Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	MARCHESE ROSA — Professore Associato — Univ. di PALERMO PETRONE GIOVANNA — Cultore della Materia — Univ. di PALERMO PICONE GIUSTO — Professore Ordinario — Univ. di PALERMO BIANCO MAURIZIO MASSIMO — Professore Associato — Univ. di PALERMO
CFU	12
PROPEDEUTICITA'	17170 - LINGUA E LETTERATURA LATINA I
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**BIANCO MAURIZIO MASSIMO** Giovedì 10:00 12:00 Edificio 15, stanza 207NB: Gli studenti dovranno effettuare necessariamente la prenotazione tramite portale. **MARCHESE ROSA** Lunedì 12:00 13:00 Studio della prof. Marchese - secondo piano ed. 12 - Dipartimento di Scienze Umanistiche - viale delle Scienze Mercoledì 12:00 13:00 Studio della prof. Marchese - secondo piano ed. 12 - Dipartimento di Scienze Umanistiche - viale delle Scienze **PETRONE GIOVANNA** Mercoledì 10:00 12:00 ed. 15, stanza 206 **PICONE GIUSTO** Martedì 9:00 10:00 Studio proff. Picone e Marchese - ed.12 - settimo piano

DOCENTE: Prof.ssa GIOVANNA PETRONE- *Lettere M-Z*

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente dovrà maturare una capacità di lettura ed interpretazione dei testi letterari prodotti dalla cultura latina, che parta da un'adeguata conoscenza della lingua e della sua evoluzione in prospettiva sincronica e diacronica. Scopo delle lezioni è offrire un quadro problematico delle principali questioni riguardanti lo studio della lingua e della civiltà letteraria latina e della sua tradizione. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Gli allievi alla fine del corso sapranno riconoscere la specificità della lingua latina e le sue peculiarità in ordine all'evoluzione della lingua stessa e con particolare riguardo agli sviluppi di età imperiale; sapranno riconoscere le strutture morfosintattiche, lessicali e stilistiche di un testo, sapranno comprendere, analizzare e tradurre testi di varia tipologia. Anche in relazione alla prima annualità del corso di Lingua e letteratura latina I, saranno in grado di identificare un testo letterario nelle sue caratteristiche formali e contenutistiche, offrendone un'adeguata contestualizzazione storico-culturale e all'interno della tradizione di genere. Autonomia di giudizio Gli allievi dovranno esser in grado di usare adeguatamente gli strumenti bibliografici e di formulare giudizi autonomi su vari aspetti della lingua e della civiltà letteraria latina, mostrando solide competenze nel cogliere i rapporti tra letteratura e società, ideologia, forma e norme di genere. Abilità comunicative Gli allievi dovranno di dimostrare buone capacità di esporre i contenuti acquisiti con facilità e appropriatezza di linguaggio, che preveda tra l'altro precisione nell'uso di termini tecnici, retorici e metrici. Capacità d'apprendimento Gli allievi, tramite adeguata sollecitazione didattica, dovranno dar prova di avere raggiunto adeguate capacità di apprendimento, in merito alle problematiche linguistiche e letterarie oggetto di trattazione e all'interpretazione critica dei classici proposti a lezione.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale, prova scritta in itinere
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni, esercitazioni

DOCENTE: Prof.ssa ROSA MARCHESE- *Lettere A-L*

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione Al termine del corso lo studente avrà acquisito una competenza linguistica di base e una conoscenza approfondita degli aspetti fondamentali della letteratura latina. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Al termine del corso lo studente avrà inoltre conseguito la capacità di tradurre e interpretare testi latini e saprà utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare problematiche linguistico-letterarie specifiche in merito alle quali sarà in grado di avanzare e argomentare proposte esegetiche. Autonomia di giudizio Grazie all'attività svolta nel corso delle lezioni frontali e delle esercitazioni in aula, lo studente avrà maturato la capacità di selezionare dati culturali, linguistici e letterari, di interpretarli, e di elaborare su di essi un proprio autonomo giudizio. Abilità comunicative Lo studente, a conclusione del corso, sarà in grado di comunicare informazioni relative all'ambito di studi in oggetto sia in forma orale sia in forma scritta. Le abilità comunicative saranno conseguite attraverso la pratica della scrittura, in esercitazioni assegnate per il lavoro individuale, e l'esercizio dell'esposizione orale nelle attività di discussione programmata su temi e testi del programma. Capacità di apprendimento Lo studente risulterà in possesso di salde conoscenze di base, di autonoma capacità di rielaborazione critica nell'uso degli strumenti acquisiti, della capacità di individuare e elaborare percorsi di approfondimento sia in ambito professionale sia nell'eventuale prosecuzione degli studi magistrali.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	prova orale in itinere; prova orale finale.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni, esercitazioni, prove in itinere.

MODULO
LINGUA E LETTERATURA LATINA II - MODULO B

Prof. GIUSTO PICONE - Lettere A-L, - Lettere A-L

TESTI CONSIGLIATI

2. Modulo istituzionale (Prof. Picone, 3 CFU, 15 h)
Testi:
SENECA, Medea, in Seneca, Medea-Fedra, a c. di G.G. Biondi (Milano, BUR)
LUCANO, La guerra civile, libro VII (vv. 647-693; 728-872), a c. di R.Badalì (Milano, BUR)
Saggi:
G. PICONE, Il teatro di Seneca ovvero la scena di Ade, in AA.VV., Seneca. Una vicenda testuale, (Firenze, Mandragora)
E. NARDUCCI, Un'epica contro l'impero (Bari, Laterza), pp.42-87; 186-229
A.TRAINA-G.BERNARDI PERINI, Propedeutica al latino universitario (Bologna, Patron)

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50008-Filologia, linguistica e letteratura
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso di Lingua e Letteratura latina II intende fornire allo studente una salda competenza linguistica e una conoscenza approfondita degli aspetti fondamentali della cultura latina. Il corso si articola in quattro moduli. Nei primi tre, di carattere istituzionale, sono oggetto di studio testi significativi per la comprensione degli elementi costitutivi della letteratura latina e della sua incidenza nella cultura contemporanea; i saggi indicati in questi moduli hanno la funzione di illustrare le modalità di produzione, di trasmissione e di fruizione della cultura a Roma o di evidenziare le problematiche più rilevanti presenti nei testi dei quali è proposta la lettura. Nel quarto modulo, di approfondimento tematico, vengono affrontati specifici temi di ricerca, in modo da consentire allo studente un primo approccio critico alla disciplina.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
15	2. Modulo istituzionale (Prof. Picone, 3 CFU, 15 h) Testi: SENECA, Medea, in Seneca, Medea-Fedra, a c. di G.G. Biondi (Milano, BUR) LUCANO, La guerra civile, libro VII (vv. 647-693; 728-872), a c. di R.Badalì (Milano, BUR) Saggi: G. PICONE, Il teatro di Seneca ovvero la scena di Ade, in AA.VV., Seneca. Una vicenda testuale, (Firenze, Mandragora) E. NARDUCCI, Un'epica contro l'impero (Bari, Laterza), pp.42-87; 186-229 A.TRAINA-G.BERNARDI PERINI, Propedeutica al latino universitario (Bologna, Patron)
15	4. Modulo di approfondimento tematico (Prof. Picone, 3 CFU, 15 h) Dicere laudes. Elogio e parenesi nella letteratura latina d'età imperiale Testi : Plinio, Panegirico a Traiano, 44-54 (ed. a scelta) Seneca, de clementia, libro I (ed. a scelta) Seneca, Thyestes, vv. 176-335 , in SENECA, Tieste, a c. di F. Nenci (Milano, BUR) Saggi: G. Picone, La fabula e il regno, (Palermo, Palumbo)

MODULO
LINGUA E LETTERATURA LATINA II - MODULO B

Prof. MAURIZIO MASSIMO BIANCO - Lettere M-Z, - Lettere M-Z

TESTI CONSIGLIATI

- Tacito, Dialogus de oratoribus (Classici Bur)
- Seneca, De providentia (Classici Bur)
- Apuleio, Apologia/De Magia (Classici Bur)
- G.B. Conte, Letteratura latina. Manuale storico dalle origini alla fine dell'impero romano, Milano, Mondadori Education
- S. Mattiacci, Apuleius and Africitas, in B.T. Lee, E. Finkelpearl, L. Graverini (eds.), Apuleius and Africa, New York-London, Routledge 2014, pp. 87-111

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50008-Filologia, linguistica e letteratura
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Acquisizione di un buon livello di conoscenze specifiche di base, sia linguistiche, sia letterarie, in vista di una possibile prosecuzione del ciclo di studi.
Gli allievi dovranno sapere riconoscere gli elementi fondamentali della lingua e della civiltà letteraria latina, con particolare riguardo alle particolarità di un testo e al genere di appartenenza, alle sue peculiarità stilistiche, contenutistiche ed eventualmente metriche.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Introduzione storico-letteraria ad Apuleio, Apologia
12	Apuleio, Apologia: lettura, traduzione e commento
2	Introduzione storico-letteraria a Seneca, De providentia
9	Seneca, De providentia: lettura, traduzione, commento

ORE	Esercitazioni
4	Apuleio, Apologia: percorsi di interpretazione

MODULO
LINGUA E LETTERATURA LATINA II - MODULO A

Prof.ssa GIOVANNA PETRONE - Lettere M-Z, - Lettere M-Z

TESTI CONSIGLIATI

- Seneca, Medea (Classici Bur)
- Petronio, Satyricon (Classici Bur)
- G.B. Conte, Letteratura latina. Manuale storico dalle origini alla fine dell'impero romano, Milano, Le Monnier
- G. Petrone, La Medea ferox di Seneca, di prossima pubblicazione su Dioniso

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50008-Filologia, linguistica e letteratura
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Gli allievi dovranno avere raggiunto adeguate competenze in merito alle problematiche linguistiche e letterarie affrontate e all' interpretazione critica dei classici proposti a lezione.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Introduzione al teatro di Seneca
20	Seneca, Medea: lettura, traduzione e commento
6	Tradizione letteraria e retorica intorno a Medea

MODULO
LINGUA E LETTERATURA LATINA II - MODULO A

Prof.ssa ROSA MARCHESE - Lettere A-L, - Lettere A-L

TESTI CONSIGLIATI

1. Modulo istituzionale (Prof.ssa Marchese, 3 CFU, 15 h)
Testi:
PETRONIO, I racconti del Satyricon, a c. di P. Fedeli e R.Dimundo (Roma, Salerno editrice)
SENECA, de beneficiis, Libro I, in AA.VV., Commento tematico a Seneca, de beneficiis libro I (Palumbo, Palermo)
Saggi:
P. Fedeli-R. Dimundo, Introduzione a PETRONIO, I racconti del Satyricon, a c. di P.Fedeli e R.Dimundo (Venezia, Marsilio)
P. Fedeli, Il romanzo, in “Lo spazio letterario di Roma antica”, a c. di G. Cavallo, P. Fedeli, A. Giardina, (Roma, Salerno editrice), vol. I, pp. 343-373

3. Modulo istituzionale (Prof.ssa Marchese, 3 CFU, 15 h)
Testi :
TACITO, Dialogus de oratoribus, ed. consigliata Tacitus, Dialogus de oratoribus, ed. by R. Mayer, (Cambridge, Cambridge University Press)
RUTILIO NAMAZIANO, De reditu suo, ed. consigliata Rutilio Namaziano, Il ritorno, a cura di A. Fo (Torino, EINAUDI)
Saggi:
R. Mayer, Introduction, in Tacitus, Dialogus de oratoribus, ed. by R. Mayer, (Cambridge, Cambridge University Press)
P. LI CAUSI, L’esilio di un eroe culturale. Per una lettura antropologica del de reditu di Rutilio Namaziano, in http://annali.unife.it/lettere/article/view/128/0

Storia della letteratura latina: dall'età di Tiberio all'età romano-barbarica

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50008-Filologia, linguistica e letteratura
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso di Lingua e Letteratura latina II intende fornire allo studente una salda competenza linguistica e una conoscenza approfondita degli aspetti fondamentali della cultura latina. Il corso si articola in quattro moduli. Nei primi tre, di carattere istituzionale, sono oggetto di studio testi significativi per la comprensione degli elementi costitutivi della letteratura latina e della sua incidenza nella cultura contemporanea; i saggi indicati in questi moduli hanno la funzione di illustrare le modalità di produzione, di trasmissione e di fruizione della cultura a Roma o di evidenziare le problematiche più rilevanti presenti nei testi dei quali è proposta la lettura. Nel quarto modulo, di approfondimento tematico, vengono affrontati specifici temi di ricerca, in modo da consentire allo studente un primo approccio critico alla disciplina.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
15	1. Modulo istituzionale (Prof.ssa Marchese, 3 CFU, 15 h) Testi: PETRONIO, I racconti del Satyricon, a c. di P. Fedeli e R.Dimundo (Roma, Salerno editrice) SENECA, de beneficiis, Libro I, in AA.VV., Commento tematico a Seneca, de beneficiis libro I (Palumbo, Palermo)
15	3. Modulo istituzionale (Prof.ssa Marchese, 3 CFU, 15 h) Testi : TACITO, Dialogus de oratoribus, ed. consigliata Tacitus, Dialogus de oratoribus, ed. by R. Mayer, (Cambridge, Cambridge University Press) RUTILIO NAMAZIANO, De reditu suo, ed. consigliata Rutilio Namaziano, Il ritorno, a cura di A. Fo (Torino, EINAUDI)